

ATLONet



Campionati italiani esordienti
Lotta Stile Libero



La "Casa del Judo" a Parma



Le "Attività Marziali" in Abruzzo



In questo numero il secondo appuntamento con la rubrica "OBIETTIVO SU" è incentrato sui Kata di Judo ed in particolare, grazie al racconto del vice Presidente Federale Franco Capelletti, sul prossimo grande evento che si terrà dal 2 al 7 marzo a Zagabria dove, per la prima volta assoluta, i rappresentanti del Kodokan di Tokyo, parteciperanno ad un seminario organizzato e svolto fuori dal Giappone. Si apre il calendario agonistico nazionale con la Lotta e con il resoconto del Campionato italiano esordienti stile libero svolta al PalaFIJKAM. Spazio poi alle cronache regionali con il racconto dell'inaugurazione della Casa del Judo "Jigoro Kano" a Parma, l'incontro tra il Campione olimpico Andrea Minguzzi e gli studenti della Scuola Media Bramante di Roma, i resoconti delle iniziative locali di Karate e Arti Marziali in Abruzzo, Lazio e Sicilia. Per finire ancora Judo con una "chicca" a metà tra la storia e l'autobiografia: Pio Gaddi, nella sua veste di Arbitro mondiale, presenta un'analisi della disciplina tra tradizione e innovazione.

Molti argomenti di lettura e riflessione sulle pagine di *Athlon.net!*

in questo numero

OBIETTIVO SU

Judo- La marcia dei Kata da Roma a Zagabria di Vanni Loriga 2

ATTIVITÀ NAZIONALE

Lotta - Il Campionato Italiano Esordienti stile libero di Giovanna Grasso 5

ATTIVITÀ REGIONALE

Judo- Kyu Shin Do Kai protagonista a Parma di Enzo De Denaro 10

Lotta - Minguzzi incontra gli studenti della Bramante di Daniele Poto 13

Karate - A Montalto di Castro si parla di Kata e Kumite di Fabio Aglietti 17

Fijklkam - Notizie dal Comitato Regionale FIJKAM Abruzzo di Emilio Ermano 19

Karate - In Sicilia aggiornamento degli Ufficiali di Gara di Osvaldo Lo Cicero 22

SERVIZI

Judo- Judo tradizionale e Judo Sport di Pio Gaddi 23

Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: stampa@fijklkam.it

Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale : 3500 battute per pagina);

almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale).

Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;

indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.

Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.

Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.



Il "pioniere" Franco Capelletti racconta la marcia dei Kata da Roma a Zagabria

di Vanni Loriga

La notizia, tempestivamente ed ampiamente diffusa sul sito Federale, del Seminario sui Kata che si terrà a Zagabria dal 2 al 7 marzo con la partecipazione dei rappresentanti del Kodokan ha suscitato, come era prevedibile, alto interesse nell'ambiente judoistico nazionale.

Come è già stato detto, per la prima volta il rilascio delle qualifiche non avverrà, come sempre è stato, nella sede di Tokio ma si sposta in Europa.

Il merito di questa rivoluzionaria iniziativa va accreditato al vice Presidente Federale Franco Capelletti, che ricopre anche le cariche di Vice Presidente dell'Unione Europea e di Presidente della sua Commissione Educativa.

"In realtà – precisa Capelletti – viviamo un avvenimento che una decina di anni fa poteva sembrare un sogno impossibile. Ed il merito non è ovviamente soltanto mio ma di tutti coloro che hanno creduto che un vero salto di qualità nel mondo del judo si sarebbe potuto ottenere soltanto dedicandosi allo studio delle "forme" ed all'introduzione dei Campionati del mondo di kata. Tutti ricordano che undici anni fa la nostra Federazione (allora FILPIK) ospitò presso il Centro Olimpico di Ostia il quarto Meeting della IJF, che considero come il vero momento di svolta per la diffusione dei Kata".

Testimonianze importanti su quella riunione sono documentate nella Rivista Federale Athlon che, nel numero 4/5 del 2000, riferisce dettagliatamente sui contenuti dello stage. Considerato che "nulla è più inedito della carta stampata" rileggiamo il fondamentale articolo scritto da Stefano Stefanel, illustrato dalle foto di Angelo Beltracchini e di Bruno Carmeni ed arricchito da un energico commento del direttore Giorgio Sozzi (come si vede, tutti uomini che nei Kata hanno sempre creduto).

Riassumiamo il puntuale scritto di Stefanel. Elogi alla organizzazione italiana (il 3° meeting IJF si era svolto l'anno precedente a Bir-

mingham montando un tatami nella hall di un albergo; quello di Ostia nello spaziosissimo parterre del PalaFijlkam...); soddisfazione per la nomina di Franco Capelletti nella Commissione sportiva della Federazione Internazio-

Franco Capelletti in azione



Il maestro Sugiyama in kata guruma



nale; soprattutto compiacimento ed ottimismo per il lavoro della Commissione Educativa.

"In questo campo – afferma Stefanel – è stata espressa la grande novità che non è consistita tanto nella proposta dei Kata dei Giapponesi, quanto nel modo in cui essi si sono proposti".

La filosofia di questo insegnamento, ci conferma ad un decennio di distanza Franco Capelletti, è proprio quella di riaffermare la tradizione del judo e la sua discendenza dagli insegnamenti di Jigoro Kano.

Ampliando il discorso verso il futuribile Giorgio Sozzi scrive un corsivo dal titolo *"Tanto tuonò che..."* in cui scorse la possibilità concreta che la Federazione Internazionale potesse includere nei suoi calendari agonistici gare ufficiali di Kata o addirittura veri e propri campionati. Ampliò il suo pensiero auspicando che fosse proprio il Kodokan a diffondere il "verbo", anche con la produzione di filmati e organizzando corsi di aggiornamento e di perfezionamento per l'interpretazione univoca del Kata.

"Come ho appena sostenuto – prosegue il Maestro Capelletti – gli auspici più ottimistici sono diventati realtà. Dopo iniziali ritrosie sono almeno una cinquantina i Paesi che praticano i Kata. L'Italia è stata fra le promotrici dei Campionati, fra cui Europei di Torino che costituirono un esempio di efficienza e di entusiasmo. Anche gli scettici si convertirono e tornarono allo spirito iniziale del judo ed ad un modello che non subisce modifiche".

Al corso di Zagabria sono attesi 400 partecipanti: è questo il tetto massimo indicato dagli organizzatori, che ospiteranno lo stage nelle tre palestre della loro Accademia Militare.

Ricordiamo insieme a Franco Capelletti che i Kata sono i seguenti:

Nage No Kata (tecniche fondamentali di proiezione)

Katame No Kata (tecniche fondamentali di controllo)

Kine No Kata (combattimento corpo a corpo)

Ju No Kata (dimostrazione della flessibilità)

Kodokan Goshin Jutsu (tecniche di difesa personale del Kodokan)

Itsutsu No Kata (le cinque forme)

Koshiki No Kata (dimostrazione delle forme antiche).

La delegazione giapponese in Croazia sarà guidata dal Presidente del Kodokan e della Federazione Nipponica di Judo Haruki Uemura con il Team leader 9° dan Saburo Matsushita. Gli esperti dei vari Kata saranno gli 8° an Tadashi Sato, Michio Fukushima, Koji Komata, Shiro Fujita; i 7° dan Motonari Sameshima, Yoshihisa Doba, Nakoi Murata ed i 6° dan Mikihiro Mukai e Kenichi Soshida. Segretario Hirofumi Otsuji ed interprete Yoshihiko Iura.

Franco Capelletti, pur attento osservatore di ogni evoluzione che si venga a verificare nel mondo del Judo (potrebbe scrivere un testo sugli apporti ed



Sozzi e Frittoli in Ju no kata



De Berardinis e Paniccia in Kime No Kata



anche "contaminazioni" derivate dalle scuole sovietico-DDR, europee, brasiliana, coreana) ripone la massima fiducia nel rispetto e nello studio di quelle che sono "le forme, le matrici, il modello, i gesti codificati", cioè nei Kata.

"Dal loro studio continuo apprendiamo non solo il passato ma soprattutto poniamo le basi per la perfezione del nostro futuro".

Si schermisce un po' quando gli viene attribuito il merito di questo "rinascimento" del Judo, ma in fondo si sente gratificato quanto gli viene ricordato, come ha fatto Stefano Stefanel, Presidente della Commissione FIJKAM Kata & Master, che *"grazie a Franco Capelletti, i Kata stanno raggiungendo risultati inimmaginabili solo qualche anno fa..."*

E proprio il Maestro Stefanel riferirà, sul prossimo numero di Athlon.net, la sue valutazioni sul Corso di Zagabria, che sarà fondamentale, è bene ricordarlo, per il perfezionamento e la promozione degli Arbitri e per i progressi degli atleti in proiezione futura.



Franco Capelletti e Marius Vizer

Un esordio da Campioni

Al PalaFIJLKAM il Campionato Italiano Esordienti stile libero

di Giovanna Grasso - foto di Emanuele Di Feliciantonio

L'anno agonistico nazionale della Lotta si è aperto iniziando dai più giovani, quindi a contendersi il titolo di campione italiano, per l'occasione nella specialità stile libero, sono stati 133 esordienti che si sono disputati la preziosa medaglia sui tappeti del PalaFIJLKAM di Ostia. Sono state, invece, 37 le Società sportive partecipanti tra le quali, al fianco dei tradizionali sodalizi della specialità, molti club di tradizione judoistica e diversi di estrazione grecoromanista; in questi ultimi due casi parliamo di società che oramai da diversi anni coltivano nei loro spazi anche la lotta stile libero e lo fanno con buoni risultati, come il primo posto nella classifica generale del Judo Club Franco Quarto testimonia. È stata una gara vivace ed ordinata, dove si è vista anche della bella lotta, ben impostata e quindi bene insegnata; l'unico neo che salta agli occhi è la lentezza con la quale la disciplina si espande nel territorio della penisola: alle tradizionali roccaforti del sud si stanno un po' affannosamente aggregando interessanti, quanto sporadiche, realtà del centro e del nord. Ma la buona volontà di portare avanti la lotta stile libero non manca e probabilmente da più parti viene manifestato un bisogno di cambiamento e di impostazioni nuove sulle quali basare o reinventare la disciplina. "Si sta creando una interessante realtà a Genova – racconta il DT Carlo Marini – dove già esistevano buone basi e dove ora, sia per la femminile che per lo stile libero sta nascendo un polo che, grazie al lavoro di dirigenti e tecnici, concentra energie e risorse e si affianca a quelli di più lunga tradizione già operanti nel sud, come a Napoli e in Sicilia. Occorre fare un lavoro a lungo termine che promuova la disciplina e che specializzi quanti già operano in questo campo. Non basta consentire la partecipazione ai campionati di entrambi gli stili o aprire alle società di judo: questo perché, superata la fase giovanile dove ampliare il patrimonio degli schemi motori è essenziale per la crescita dell'atleta, ci si specializza e allora chi viene da una scuola di judo torna a fare judo, chi viene da una scuola di greco romana torna a fare la greco romana. Lo stile libero, nella fase in cui è giunto ora, deve essere pensato in un'ottica a lungo termine, che includa anche una fase matura per gli atleti. Ovviamente il mio è un discorso generale, è chiaro che ci sono delle roccaforti che continuano a produrre atleti di ottimo livello, ma i numeri non sono tali da renderci competitivi in un panorama internazionale dove anche nelle classi giovanili ci si muove da professionisti".

"Tra i tanti esordienti visti in gara – prosegue Marini – ci sono elementi interessanti, ma parliamo di atleti che vengono sempre dagli stessi bacini di eccellenza di cui parlavo prima. Ci sono stati incontri interessanti come ad esempio quelli in cui ragazzi di Termini Imerese hanno combattuto con quelli di scuola napoletana, ma non voglio rivolgere il mio giudizio ai singoli atleti perché sono troppo giovani per poter esprimere



Kg 35 Quarto-Kovalenko



Kg 42 Succoia-Chiara

Kg 59 Chianese-Varella





una singola valutazione. Posso dire, invece, che queste Società stanno continuando a fare un ottimo lavoro con i giovani, portando avanti nel migliore dei modi una loro antica tradizione nello stile libero.

Negli altri casi il dislivello è stato esagerato perché una lotta come lo stile libero, seppure molto intuitiva e basata sul talento, non può essere improvvisata. Resta comunque sempre valido che per le classi d'età così giovani, non si può caricare troppo di aspettative il singolo atleta, che ancora sta crescendo e che ha un lungo cammino avanti a sé; le considerazioni vanno fatte nel complesso, senza esasperare le valutazioni."

Alla fine della competizione molta emozione per i giovani che sono saliti sul podio e grande soddisfazione per gli allenatori che hanno ricevuto la coppa dei migliori classificati. La Società campione è stato il Judo Club Franco Quarto piazzatosi saldamente alla testa della classifica grazie ai 40 punti conquistati dai suoi atleti, tra cui il neo-titolare dei 35 chilogrammi, in seconda posizione lo Sporting Club Villanova con 31 punti, a rappresentare il movimento stile libero nel centro Italia; al terzo posto il CUS Torino con 26 punti e a seguire il GS Lotta Termini Imerese con 23, il Club Atletico Faenza con 21 e il GS VVF "Padula" Napoli con 20 punti e due neo campioni italiani nei 42 e 59 chilogrammi.



Kg 59 Chianese-Varella

Le Finali



Kg 47 Zicche-Doro





Le Finali



Kg 73 DeLucia-DiGrande

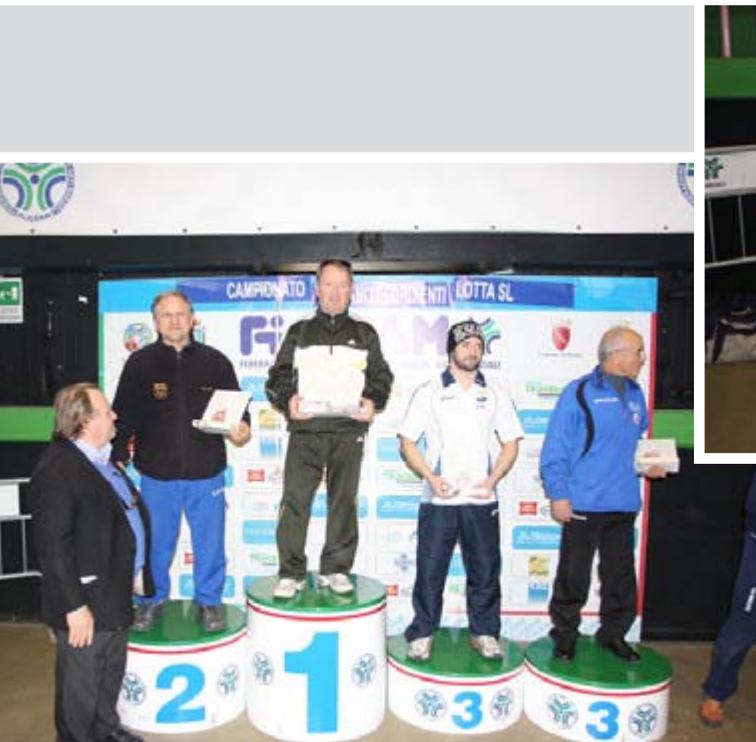


Kg 85 Messina-Castrovilli



Kg 66 Capuano-Dariozzi

Premiazioni



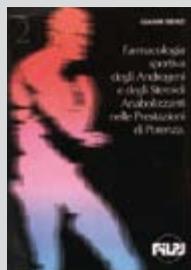
Campioni italiani Esordienti stile libero 2011

kg. 32	Lorenzo Silvestri	ASD Take Down
kg. 35	Giuseppe Quarto	JC Franco Quarto
kg. 38	Luca Corrado Memma	Pol. Mandraccio
kg. 42	Vincenzo Succoia	VVF Padula Napoli
kg. 47	Michele Zicche	Portuali Ravenna

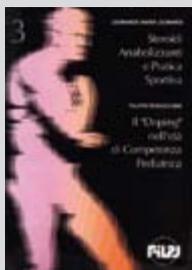
kg. 53	Marco Marongiu	ASD Judo Imola
kg. 59	Giulio Chianese	VVF Padula Napoli
kg. 66	Ciro Capuano	Ilva Bagnoli
kg. 73	Emmanuele De Lucia	AK Club ASD
kg. 85	Alberto Messina	Meeting Giarre



1. DOPING MEGLIO EX ATLETA CHE UOMO di Giovanni Notarnicola - Pag.62



2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Gianni Benzi - Pag.54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA di Leonardo Maria Leonardi NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Filippo Rosacchino - Pag.63



4. APPUNTI SUL DOPING di Silvio Garattini SESSUALITÀ E DOPING IN AMBITO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE di Riccardo Vaccari LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT di Giorgio Odaglia e Luca Ferraris - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA di Attilio Sacripanti - Pag. 67



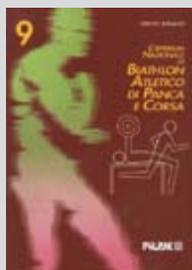
6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO di Attilio Sacripanti - Pag. 96 (esaurito)



7. BIOMECCANICA DELLA PESISTICA MODERNA di Renzo Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti Pag. 112



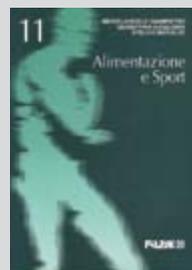
8. PROGRAMMA TECNICO DI JU JITSU di Giancarlo Bagnuolo Pag. 193



9. CRITERIUM NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PANCA E CORSA di Stelvio Berardo Pag. 52



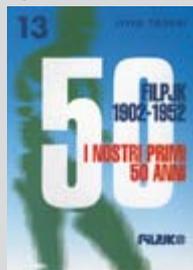
10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE di Stelvio Berardo - Pag. 115



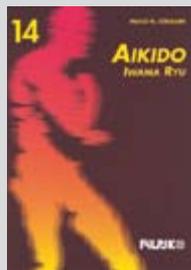
11. ALIMENTAZIONE E SPORT di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gagliardi e Stelvio Berardo - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (esaurito)



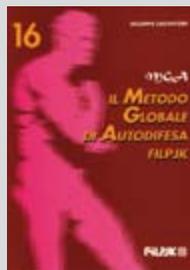
13. FILPK 1902 - 1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI di Livio Toschi - Pag. 278



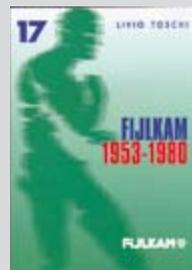
14. AIKIDO IWAMA RYU di Paolo Corallini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45 (esaurito)



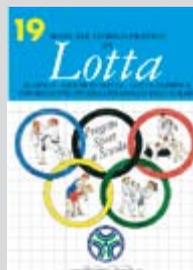
16. MGA: IL METODO GLOBALE DI AUTODIFESA FILPK di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



17. FILPK 1953-1980



18. Manuale teorico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Pierluigi Aschieri - Pag. 131



19. Manuale teorico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta - Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vitucci, Marini, Noia e Galli - Pag. 92



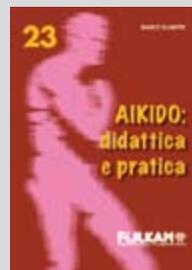
20. Manuale teorico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Muroli ed Emanuela Pierantozzi Pag. 60



22. 101 anni di medaglie 1906 - 2007 di Livio Toschi Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto Pag. 382



24. 1° Quaderno Tecnico Fijlkam: Documenti tecnico-scientifici Atti dei Seminari Tematici 2007-08 di Renato Manno Pag. 96



1902-2002: 100 ANNI DI STORIA - Durata 60'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i pionieri) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO, UNA LOTTA PER LA VITA (l'istinto della sopravvivenza) - Durata 21' - Un'analisi scientifica delle radici psicologiche delle arti marziali (DVD)



CENTENARIO FIJLKAM:1902-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FIJLKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (addebito costo in applicazione al DPR 917/86 art. 148 c. 3, escluso IVA art. 4 c.5 DPR 633/72)

Per ordinare i volumi: effettuare il versamento sul conto corrente postale 26 90 19 intestato a:

C.O.N.I. F.I.L.K.A.M. - Via dei Sandolini, 79 - 00122 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:

FIJLKAM - Ufficio Stampa

e-mail: stampa@fijlkam.it - fax 06 56 47 05 23

Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

Due importantissimi eventi, un solo grande protagonista: Kyu Shin Do Kai Parma

di Enzo De Denaro



Venerdì 14 e Sabato 15 Gennaio 2010 saranno sicuramente tra le giornate da incorniciare e ricordare con maggior orgoglio per la Scuola di Judo Kyu Shin Do Kai. Da Venerdì 14 Gennaio, infatti, il palazzetto di via Luigi Anedda, sede del KSDK Parma, si chiama Casa del Judo "Jigoro Kano" in onore dell'ideatore del Judo nonché figura di grande educatore. È la prima volta in Italia che un Dojo viene dedicato a questo illustre e carismatico personaggio giapponese ed è motivo di grande gioia e orgoglio per tutti gli allievi e gli insegnati della Scuola. La struttura fu progettata e realizzata su terreno comunale nel centro sportivo di Moletolo dalla società parmigiana nel 2002, ma a fine 2010, in accordo con la società stessa, è stata estinta anticipatamente la convenzione in diritto di superficie ed il palazzetto è entrato a far parte del patrimonio comunale e dato in gestione al Club. La palestra copre una superficie di mille metri quadrati e comprende un Dojo centrale di oltre 300mq e altre cinque sale di pratica progettate e strutturate per il judo, la ginnastica e le arti marziali, oltre a sale d'attesa, uffici, sala studio, biblioteca, spogliatoi e servizi. La decisione dell'amministrazione comunale testimonia la gratitudine della città verso un'associazione che, nonostante pratici una disciplina cosiddetta "minore", ha regalato alla città numerose soddisfazioni sia grazie ai titoli italiani ed europei conquistati dagli atleti che grazie ai numerosi riconoscimenti ricevuti presso diverse autorità ed enti cittadini. La cerimonia, officiata dall'assessore allo Sport Ghiretti, dall'assessore alla toponomastica Fecci e dal presidente del Kyu Shin Do Kai Francesco Rasori, si è svolta in serata davanti ad un folto pubblico di allievi, genitori ed amici. Dopo che alcuni ragazzi del gruppo Esordienti A hanno scoperto la nuova targa posta davanti alla palestra, i numerosi presenti si sono spostati all'interno per l'annuale cerimonia di premiazione. Ogni anno, infatti, la scuola organizza una presentazione durante la quale vengono mostrate le foto ed i video delle numerosissime attività svolte dai propri allievi e premia i più meritevoli per impegno, risultati agonistici e non ultimo rendimento scolastico. Alla serata, oltre ai dirigenti e direttori tecnici delle del Kyu Shin Do Kai Parma e Fidenza, hanno partecipato numerose autorità in rappresentanza del comune di Parma, della Provincia, della FIJLKAM regionale. Erano presenti anche il Generale Domenico Campione, Comandante del Centro Sportivo Fiamme Gialle, ed il Colonnello Enzo Parrinello, Comandante del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, a testimoniare la collaborazione, apertasi nel 2009, tra il KSDK e il Gruppo sportivo. Ha preso parte alla cerimonia anche il M° Fausto Guareschi, fondatore del Kyu Shin Do Kai, che nel suo breve inter-



I ragazzi del KSDK scoprono la nuova targa



Il Convegno "Verso la moderna società sportiva" nella sala del consiglio comunale di Parma

organizza una presentazione durante la quale vengono mostrate le foto ed i video delle numerosissime attività svolte dai propri allievi e premia i più meritevoli per impegno, risultati agonistici e non ultimo rendimento scolastico. Alla serata, oltre ai dirigenti e direttori tecnici delle del Kyu Shin Do Kai Parma e Fidenza, hanno partecipato numerose autorità in rappresentanza del comune di Parma, della Provincia, della FIJLKAM regionale. Erano presenti anche il Generale Domenico Campione, Comandante del Centro Sportivo Fiamme Gialle, ed il Colonnello Enzo Parrinello, Comandante del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, a testimoniare la collaborazione, apertasi nel 2009, tra il KSDK e il Gruppo sportivo. Ha preso parte alla cerimonia anche il M° Fausto Guareschi, fondatore del Kyu Shin Do Kai, che nel suo breve inter-

vento ha ricordato come venticinque anni fa fu lui a mandare i due suoi allievi Roberto Rubini e Luigi Crescini a Parma perché aprissero una nuova palestra di Judo ed che oggi, con il riconoscimento da parte del Comune, vede coronato quello che allora era solo un sogno di giovani entusiasti. Una torta con 25 candeline, in onore dell'anniversario della nascita della scuola, ha concluso una serata veramente speciale che rimarrà negli annali del Kyu Shin Do Kai sia per la sua importanza "istituzionale" che per l'atmosfera da molti definita "magica" e che tutti gli ospiti della "Casa del Judo" hanno potuto assaporare.

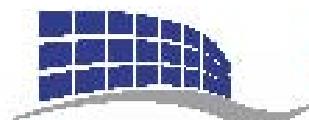
Nella mattinata di Sabato 15, invece, si è svolta la conferenza "Modelli di Società per il Terzo Millennio" organizzata nella sala del Consiglio Comunale di Parma dal KSDK Parma e promossa da Comune di Parma e dal CONI in partnership con Provincia di Parma, Fondazione Sport Parma e ACES. Il convegno figura come evento di apertura di "Parma Città Europea dello Sport 2011" e ha visto la partecipazione di moltissimi ospiti illustri. L'incontro è iniziato con i saluti istituzionali da parte di Pietro Vignali, Sindaco di Parma, Vincenzo Bernazzoli, Presidente Provincia di Parma, Gen. Domenico Campione, Comandante Centro Sportivo Guardia di Finanza, Dott. Gian Francesco Lupatelli, Presidente Aces Europa, Gianni Barbieri, Presidente CONI Parma, Roberto Ghiretti, Ass. allo Sport di Parma ed infine Francesco Rasori, Presidente di Kyu Shin Do Kai Parma. Molto apprezzati tutti gli interventi che sono stati conclusi da un dibattito libero aperto alle società locali ed a tutti i presenti, nel quale è intervenuto anche Luigi Crescini.



Il Dojo allestito per la premiazione



L'ingresso al KSDK Parma



convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijtkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijtkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2010**.

AIRPORT PALACE HOTEL - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	****	55,00 pp. al giorno
Mezzo pernottamento in camera doppia	****	77,00 pp. al giorno
Pernottamento completo in camera doppia	****	99,00 pp. al giorno
Supplemento camera singola	****	33,00 al giorno
Posto extra	****	31,00 pp.

Le tariffe includono la lenzuola della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e IVA.

ARANI-BIJ HOTEL - Lungomare Duca degli Abruzzi, 6670 - 00121 Ostia RM Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 09 08 64 e-mail bi@aranhotels.com - sito web www.aranhotels.com

Camera singola	****	80,00 per notte
Camera doppia/matrimoniale	****	100,00 per notte
Camera tripla	****	130,00 per notte
Camera quadrupla (2 camere sovrintaccate)	****	150,00 per notte

Prima colazione a buffet e garage inclusi nella tariffa. Aria condizionata, frigo bar, telefono diretto.

ALMERGO "LA SCALETTA" - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail la scaletta@tsca.it - sito web www.lascaletta.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	****	50,00 per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	****	65,00 per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	****	90,00 per notte

COUNTRY CLUB CASTELFUSANO - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it - sito web www.countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	****	31,00 a notte
Camera uso doppia	****	21,00 a notte p. p.
Camera uso tripla	****	17,00 a notte p. p.
Camera uso quadrupla	****	17,00 a notte p. p.
Supplemento posto - a persona	****	8,50

Camera in lungobocca in legno, con letti a castello. Compreso nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cascate di sicurezza, aria condizionata.

HOTEL PING PONG - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail info@hotelpingpongostia.com

Camera singola	****	50,00
Camera doppia	****	80,00
Camera tripla	****	90,00
Camera quadrupla	****	100,00

Nel prezzo è compresa la prima colazione

UTUS ROMA HOTEL - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@utusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	****	dai 8,00 ai 23 a notte p. p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	****	da 20,00 ai 26 a notte p. p.
Camera 4 letti con servizi privati	****	da 22,00 ai 28 a notte p. p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	****	da 23,00 ai 30 a notte p. p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	****	da 25,00 ai 34 a notte p. p.

I prezzi variano stagionalmente - le camere con servizi privati sono tutte con vista mare

OSTIA ANTICA PARK HOTEL - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it - sito web www.ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	****	65,00 p. notte
Camera doppia	****	78,00 p. notte
Camera tripla	****	88,00 p. notte
Posto letto - per persona - per posto bevande escluse	****	15,00

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

SATELITE PALACE HOTEL - Via della Antilla, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	****	59,00 pp. al giorno
Mezzo pernottamento in camera doppia	****	82,00 pp. al giorno
Pernottamento completo in camera doppia	****	105,00 pp. al giorno
Supplemento camera singola	****	33,00 al giorno
Posto extra	****	31,00 pp.

Le tariffe includono la lenzuola della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e IVA.

HOTEL SIRENETTA SPA - Lungomare Paolo Toscanelli, 46 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 22 310 fax 06 56 30 45 72 e-mail info@hotelsirenetta.com

Camera singola	****	50,00
Camera doppia	****	80,00
Camera tripla	****	90,00
Camera quadrupla	****	100,00

Nel prezzo è compresa la prima colazione

Con Minguzzi si parla dei "Valori dello Sport"

Gli studenti della Bramante incontrano il Campione Olimpico



di Daniele Poto

L'iniziativa "I valori dello sport", messa tenacemente a regime dal Coni Provinciale gestito da Riccardo Viola, ha fatto tappa in un giorno feriale di fine gennaio nella scuola media Bramante alla Madonna del Riposo, un quartiere di Roma. E non ha trovato un'ingrata terra di nessuno perché in questo istituto, grazie anche alla mediazione del tenace professor Bincoletto, gli specialisti di questa disciplina poco ricompensata sono di casa. Infatti Giuseppe Giunta, spesso assistito da Sabrina Esposito, tiene un corso e c'è la speranza che, a due passi dalla Borgo Prati, dalla didattica pura si possano pescare entusiasti apprendisti.

Questa volta l'allenatore della nazionale è stato profeta in patria presentandosi all'istituto degnamente assistito da due agonisti d'eccezione, la già citata Sabrina Esposito ed il campione olimpico Andrea Minguzzi.

Un centinaio di ragazzi entusiasti in palestra per una lezione viva di sport, preceduta da filmati emblematici. Le vittorie più importanti in carriera di Minguzzi ed Esposito hanno portato al diapason gli applausi e scatenato quel coro immaginabile di commenti infantili che hanno fatto da sottofondo a tutto l'intenso incontro. Curiosità, ammirazione, voglia di toccare con mano tanta premiata materia prima. Dunque un incontro di menti giovani e di sensi, di speranze e di informazione. Anche Minguzzi, tradizionalmente parco di parole e quanto mai riservato negli incontri pubblici (e tanti ne sono seguiti dopo il botto olimpico), si è sgelato e si è aperto al piatto forte dell'evento ovvero il "faccia a faccia" con gli alunni, il fuoco di fila delle domande. Dalle ingenue alle più documentate secondo un canovaccio funzionale istruito efficacemente dagli insegnanti. Era il momento clou ed i quesiti sono fioccati come ciliegie, espressi o letti (per i più imbarazzati) da ragazzini di undici e dodici anni. La ritrovata disponibilità di Minguzzi ovvia-



Alcuni momenti dell'incontro tra gli studenti e Andrea Minguzzi con il prof. Bincoletto, Giuseppe Giunta e Sabrina Esposito

mente nasce anche dal lento rodaggio agonistico che l'ha portato a ritrovarsi in gara nei campionati italiani a squadra e poi in un torneo americano in cui è approdato alla semifinale ed in cui ha sondato i dimenticati ritmi-gara. "Rivedendo le immagini dei Giochi mi viene una gran voglia di ritornare a quei livelli. Se continuo è nel sogno di poter fare il bis a Londra 2012. Ma parlando con i ragazzi cerco di parlare dei sacrifici a cui bisogna andare incontro per eccellere. E gli avversari sono nemici solo durante l'incontro, poi tornano spesso degli amici leali con cui convivere, animati dalla nostra stessa passione".

Minguzzi è andato incontro ad un fiume in piena documentando l'amore per lo sport che nasce da una famiglia che ha sposato generazionalmente la lotta. Ma Minguzzi a dieci anni praticava anche la corsa campestre ed il basket prima di tornare alla grande passione faentina. La Esposito, più estroversa, con la propria vivace gestualità, ha comunicato la passione per una lotta femminile che si sta sviluppando mentre Giunta, più esperto, ha dato vita ad una comunicazione interattiva con i ragazzi, fatta anche di domande spontanee e di interlocuzioni. Ma aveva il vantaggio di conoscerli personalmente gli studenti, attivando una conversazione fluida.

L'iniziativa del Coni provinciale, in sinergia con le federazioni interessate ha teso anche una ragnatela di collaborazioni con la Roma volley, la Rugby Roma, la Lottomatica basket e le Fiamme Gialle. "I giovani incontrano i campioni" è un'iniziativa che sta crescendo se è vero che in questo anno scolastico saranno toccati almeno cento istituti. Capitale ma non solo alla ricerca di quel perduto cordone ombelicale con la scuola e con il reclutamento interdisciplinare. E dato che erano le ore in cui risuonava l'eco della "Giornata della memoria" Riccardo Viola ha ricordato come sia dello sport la capacità di unire e non il difetto di dividere. A tutti i ragazzi intervenuti è stato regalato un libro delle edizioni didattiche del Coni. Il volume riguardava i recenti mondiali di nuoto ospitati da Roma. Una bella mattinata di sport senza gare. Anche per Minguzzi



ed Esposito un'esperienza significativa da ricordare e tutt'altro che di routine. Il campione olimpico apre il 2011, un anno verità. "Per vincere l'Olimpiade prima di tutto bisogna guadagnarsi la partecipazione. Mi devo abituare alle nuove regole che mi sfavoriscono nei momenti più dinamici. Ma non sono spaventato di fronte alla responsabilità. Lo sport mi ha dato una grande gioia ma nulla sarà scontato andando avanti".



da sinistra Alfonso Bincoletto, Daniele Giannini, Riccardo Viola, Paolo Tozzi, Giuseppe Giunta, Giorgio Lo Giudice, Andrea Minguzzi, Sabrina Esposito





FIJLKAM
ITALIA

MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJLKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJLKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJLKAM.

Le società affiliate alla FIJLKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno
Indirizzo e-mail: fijklkam@ice-srl.it - telefono: 0586. 425709 - fax 0586. 428951
Sito federale: www.fijklkam.it - Merchandising



A Montalto di Castro si parla di Kata e Kumite

di Fabio Aglietti

Va al Presidente della "Polisportiva Montalto di Castro" e al Consigliere Mario Pezzolla lo speciale ringraziamento per l'ospitalità nell'offrire il Palazzetto dello Sport del Comune laziale dove si è svolto nei giorni 3, 4 e 5 gennaio il 39° e 40° Seminario Nazionale Giovanile di Kumite e Kata che ha annoverato la partecipazione dei migliori atleti e delle future promesse, proposte dal panorama italiano in questo momento.

La Commissione Nazionale Attività Giovanile, sotto la guida dei Maestri: Vito Simmi, Gennaro Talarico, Santo Torre e Tiziana Costa (assente poi per motivi di servizio, n.d.r.), con l'aiuto del Preparatore Atletico Dott. Vincenzo D'Onofrio e della presenza costante del Presidente Prof. Giuseppe Pellicone

coadiuvato dai Maestri Gerardo Gemelli e Francesco Penna, nei tre giorni a disposizione ha potuto verificare, durante gli allenamenti mattutini e pomeridiani, i modelli prestazionali atti a condurre gli atleti alla condizione fisica e agonistica migliore in vista dei prossimi Campionati Europei che si svolgeranno in Serbia nel Febbraio prossimo.

L'intenso allenamento svolto, che ha visto un grandissimo impegno ed entusiasmo tra i partecipanti al raduno,

ha confermato la validità e la grande capacità da parte degli atleti di ogni categoria, di saper competere ai massimi livelli, facendo ben sperare per la competizione continentale.

Da ricordare in ultima istanza, ma non certo per minore importanza, il clima di appartenenza al gruppo, di amicizia e di serenità che i ragazzi hanno



Il gruppo dei ragazzi



I docenti dei seminari (da sinistra): Vincenzo D'Onofrio; Santo Torre; Giuseppe Della Lama; Vito Simmi; Maurizio Amato; Gerardo Gemelli; Giuseppe Pellicone; Cinzia Colaiacomo; Francesco Penna; Gennaro Talarico

saputo instaurare fin dal primo momento fra di loro e che ha accompagnato e abbellito tutte le giornate di grande lavoro, affrontate con profonda dedizione dai ragazzi, forti della consapevolezza di essere parte di un gruppo solido e capace.

Lo Staff del Comitato Regionale Lazio Settore Karate, composto dal V.Presidente Giuseppe Della Lama, Maestro Maurizio Amato, dai Maestri Vincenzo Riccardi Andrea Torre e Walter Maddonni, sempre presenti alle sedute di allenamento, ha ringraziato tutti i numerosi atleti attraverso l'omaggio di una felpa, messa a disposizione dallo sponsor regionale QUAMAR del Sig. Mauro Venanzetti e immediatamente indossata per l'occasione.

Tutti segni questi, della grande speranza riposta in questi giovani di talento, a cui si è unito, al termine dei lavori, il discorso del Presidente Giuseppe Pellicone che, collegialmente alla Commissione ed al graditissimo ospite M.° Cinzia Colaiacomo che ha voluto presenziare l'ultimo allenamento, ha espresso il suo autorevole e positivo commento, incitando i ragazzi ad un costante impegno e sacrificio che porterà sicuramente a raccogliere grandi risultati.



Le partecipanti al Seminario

Un Comitato in piena attività

Notizie dal Comitato Regionale FIJLKAM Abruzzo

di Emilio Ermano



A fine anno 2010 e gennaio 2011 sono state organizzate una serie di iniziative che hanno coinvolto tutti i Tesserati FIJLKAM dell'Abruzzo. L'obiettivo perseguito è stato quello di svolgere tutte le attività con una visione sempre più collettiva e di collaborazione, con la finalità di portare benefici a tutti i tesserati e contestualmente migliorare la visibilità di tutte le discipline rappresentate dalla FIJLKAM.

La crisi economica globale ha condizionato anche lo Sport, non c'è più spazio per l'improvvisazione. In un clima di austerità si può crescere solo se si condivide con le risorse disponibili finalità e percorsi di sviluppo; pertanto bisogna necessariamente programmare l'attività agonistica, didattica e promozionale tenendo presente obiettivi mirati, senza sperpero e che soddisfino le aspettative e bisogni dei tesserati. Dunque fare in modo che le nostre discipline possano presentarsi ad un pubblico esterno come arte di efficacia e di creatività, discipline esteticamente belle e promotrici di uno stile di comportamento riconoscibile, in un ambiente che desti nello spettatore rispetto e ammirazione.

JUDO "agonismo per tutti"

L'otto gennaio 2011 il settore Judo ha organizzato ad Avezzano (AQ), presso il nuovo impianto della ASD

Judo Winner Team Avezzano, uno Stage Tecnico rivolto ad atleti, tecnici ed Ufficiali di Gara. Notevole la partecipazione di judoka provenienti da tutto l'Abruzzo. Lo Stage è stato condotto dall'allenatore della nazionale Italiana Luigi Guido che ha sapientemente spiegato le metodiche di allenamento rivolta agli atleti delle classi giovanili, inoltre ha puntualizzato alcune combinazioni tecniche in riferimento al regolamento di gara. Con grande maestria ha straordinariamente coinvolto i partecipanti, riuscendo a creare entusiasmo e interesse. Particolarmente apprezzate dai judoka anche le profonde riflessioni sui temi proposti.

Considerato la massiccia partecipazione e le tante richieste pervenute, il Settore Judo prevede di organizzare altri stage finalizzati a migliorare il livello tecnico dei judoka in Abruzzo.



Il Judo si cimenta nell'agonismo per tutti



Presentate le nuove cinture nere nel Ju Jitsu

LOTTA “contrastare il bullismo”

Si è svolto a fine novembre 2010 a Giulianova (TE) il Convegno sul Bullismo organizzato dalla Società Lotta Athletic Club Giulianova, in collaborazione con l'Ambito Sociale Tordinone. Il Convegno finalizzato al contrasto del fenomeno del Bullismo nelle scuole e nella società, è stato offerto con una chiave diversa dal solito per la lettura del fenomeno, cercando di “osservare” un orizzonte assistenziale più ampio e diversificato.

Il Convegno è stato magistralmente presentato e coordinato dalla giornalista Azzurra Marcozzi. Grande attenzione è stata posta sull'intervento del grafologo Massimo Del Sordo su un nuovo metodo per leggere i disagi attraverso i segni che ci dà la scrittura. Incisiva la disquisizione della Psicologa Elisabetta Rastellini, utili ed efficaci anche gli interventi dei relatori D'Errico, Romani e Pilotti.

Molte le persone intervenute, di cui tanti giovani, insegnanti, autorità e anche genitori che, conoscendo la portata del fenomeno hanno voluto assistere come in questa città si cerca di affrontare ed arginare, per quanto possibile, tale fenomeno.



Un momento dello stage di Karate Tradizionale

KARATE “sport e tradizione”

Sabato 8 gennaio 2011 il settore Karate ha organizzato a Lettomanoppello (PE) uno Stage tecnico arbitrale. Più di 80 i partecipanti a questo corso dedicato agli agonisti del kata e kumite. Lo Stage è stato diretto dal Responsabile Organizzativo Regionale Pietro Antonacci, ha collaborato inoltre l'Arbitro Mondiale Elsa Epifani.

Lo scopo dello stage è stato quello di dare informazioni sui Kata Shitei e sul Regolamento di Gara ad atleti, tecnici e ufficiali di gara e con la finalità di migliorare il bagaglio tecnico/tattico degli atleti in funzione delle valutazioni in sede di gara.

Domenica 23 gennaio 2011 si è svolto ad Ortona (CH) sotto l'alto Patrocinio del Comune di Ortona lo stage di Karate tradizionale. Anche in questa occasione le adesioni hanno superato le aspettative, difatti nonostante le avversità atmosferiche in 70 hanno partecipato tra atleti, insegnanti tecnici e ufficiali di gara. Lo stage è stato diretto dal Responsabile Regionale Karate tradizionale, Giustino Visione.

La lezione ha avuto come tema lo studio del kata tradizionale e con la finalità di approfondire la conoscenza storica dello Stile Shito Ryu e con lo scopo di dare ai praticanti il modo per ampliare le proprie capacità fisiche e mentali consapevoli che con la continua ricerca di miglioramento tecnico sopravviene anche un ampliamento delle capacità umane.

Gli stage proposti e quelli che seguiranno fanno parte di un percorso che tiene conto della formazione tecnica e didattica di tutti i praticanti.

JU JITSU “esami di cintura nera”

Con lo scopo di promuovere lo sviluppo del Ju Jitsu in Abruzzo è stato organizzato un Corso Propedeutico per l'acquisizione delle cintura nera 1° dan di Ju Jitsu ed è stato esteso eccezionalmente anche ai tesserati di Judo e Karate con il grado minimo cintura nera 1° dan. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo anche da molti tecnici che hanno seguito le lezioni con l'intenzione di conseguire anche la qualifica di insegnante tecnico di Ju Jitsu ed affiliare la Società anche al Ju Jitsu.

Ha diretto i corsi Vittorio Sola, Fiduciario regionale di Ju Jitsu, che, unitamen-

te ai suoi collaboratori, ha formato gli aspiranti della Regione Abruzzo per la partecipazione agli esami nazionali e il 30 Ottobre i diciassette tesserati provenienti anche da Società di Judo e Karate dell'Abruzzo hanno sostenuto e brillantemente superato, gli esami di cintura nera 1° dan di Ju Jitsu svoltosi ad Ostia, presso il Centro Olimpico Federale.

MGA "esami regionali di abilitazione per insegnare a difendersi"

Si sono svolti a fine novembre 2010 a Penne (PE), presso la sede del Comitato Regionale gli esami regionali per l'abilitazione all'insegnamento del Metodo Globale Autodifesa FIJKAM 1° e 2° Livello. Le lezioni, svolte come da Programma Federale, sono state tenute dal Fiduciario Regionale MGA Maurizio Rapposelli.

Alla fine delle ore previste, alla presenza della Commissione d'esame si sono svolte le prove previste con l'abilitazione di 10 insegnanti tecnici appartenenti ad altrettante Società di Judo e Karate provenienti da tutto l'Abruzzo. L'obiettivo perseguito è quello di abilitare la maggior parte degli insegnanti tecnici dell'Abruzzo all'insegnamento del sistema di Autodifesa multidisciplinare elaborato dalla FIJKAM, basato prevalentemente sul concetto di "difesa".





La Sicilia apre l'attività con l'aggiornamento regionale degli Ufficiali di Gara

di Osvaldo Lo Cicero

Si è svolto nei giorni di sabato 8 e domenica 9 gennaio 2011, l'annuale Corso di Aggiornamento Regionale obbligatorio per tutti gli Ufficiali di Gara, Arbitri e Presidenti di Giuria, compresi anche coloro che sono in possesso della doppia qualifica. Il corso è stato tenuto da Roberto Tanini e Francesco Rizzuto (Componenti della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara) e dal Commissario Regionale Ufficiali di Gara Gaetano Farinetti sotto l'attenta direzione del Presidente di settore Giovanni Mallia. L'invito al corso è stato esteso anche a tutti i Tecnici i quali hanno mostrato interesse agli aggiornamenti di natura non solo arbitrale ma anche tecnica.

La prima giornata dei lavori è stata suddivisa in tre parti. Le prime due ore del mattino sono state dedicate al regolamento del kumite di cui si è occupato Francesco Rizzuto mostrando alcune innovazioni entrate in vigore a fine 2010 e che riguardano in particolare l'obbligo, agli atleti maschi e femmine, di indossare il "corpetto" a qualsiasi classe appartengono a partire dal 1 gennaio 2011. Nelle successive due ore, Roberto Tanini, ha rivolto la sua attenzione al regolamento kata. Anche qui si sono riscontrate alcune novità rispetto allo scorso anno, soprattutto, per quanto riguarda le rappresentative regionale e i criteri decisionali degli Ufficiali di Gara.

Nel pomeriggio i partecipanti si sono ritrovati tutti attorno alla materassina dove li attendevano alcuni atleti che si sono prestati a dimostrazioni pratiche per dar modo agli Ufficiali di Gara verificare sul campo ciò che al mattino è stato discusso e dove, a rotazione, si sono alternati tutti gli arbitri allo scopo di testare la loro preparazione sia dal punto di vista regolamentare che da quello psicologico, poiché il kumite non è specialità da sottovalutare proprio perché si entra in contatto fisicamente.

La domenica mattina, docenti e discenti, hanno ripreso i lavori per passare alla parte pratica del kata sempre con l'ausilio di alcuni atleti ragazzi che per l'occasione hanno fatto da "cavia" e dare così modo ai docenti di chiarire ulteriormente le novità e di sottolineare che oltre ai soliti parametri valutativi e i criteri decisionali, si deve dare molta importanza anche al kion del kata stesso e quindi attenzionare la postura, le posizioni, soprattutto la parte che va dalla cintura in giù. Anche qui come nel kumite la maggiori novità riguardano le competizioni a squadre dove il Bunkai rientra ancor più nel responso finale e che quindi deve essere eseguito secondo i canoni previsti senza mostrare soltanto elasticità di movimento e acrobaticità esecutive, ma anche qualità tecniche e posturali.



Roberto Tanini in una fase di spiegazione



Gaetano Farinetti, Roberto Tanini, Giovanni Mallia, Francesco Rizzuto

Judo tradizionale e Judo Sport: lo stesso Judo?

(1ª parte)

di Pio Gaddi

La mia passione per il judo mi ha spinto a 82 anni, dopo 60 anni di pratica attiva sul tatami, a recarmi ai Mondiali di Tokyo 2010 per molteplici motivi: rivedere, se possibile, i tanti vecchi amici del Judo internazionale, e constatare di persona la situazione attuale del Judo Sport.

Da quello che ho visto, in rapporto agli ultimi Mondiali del Cairo a cui ho assistito nel 2005, la situazione non è cambiata di molto, anzi direi che è peggiorata. Nel senso che il divario tra Judo Tradizionale e Judo Sport si è ancor più accentuato e che attualmente i due Judo percorrono due strade completamente divergenti. Pochissimi tra coloro che scrivono resoconti per giornali e riviste, hanno conoscenza diretta e reale del passato, ma ne hanno solo una visione superficiale, non avendo vissuto di persona quelle esperienze da oltre mezzo secolo fa, fino ai giorni nostri.

Personalmente, avendo vinto un bronzo agli Europei del 1952 a Parigi, avendo preso la licenza di Arbitro Internazionale nel 1° Corso tenuto dall'Unione Europea Judo a Saarbruchen nel 1958, e dopo aver arbitrato da allora fino al 1989 decine di Europei, Mondiali e ben 4 Olimpiadi, posso dire di aver vissuto direttamente e in prima persona sul *tatami* l'evoluzione del Judo nella sua forma sportiva.

La mia presenza a Tokyo, a mie spese, è evidentemente una conferma della continuità del mio interesse per questa disciplina, che è stata ed è parte importante della mia vita come persona, tanto è vero che sono stato accreditato lì, sia come VIP quale Medaglia d'Oro al merito della IJF e della EJU.

Il mio interesse principale nell'assistere ai Mondiali, è stato, oltre alla speranza realizzata di incontrare dei vecchi amici, e quella delusa di medaglie per l'Italia, di verificare se il Judo Sport aveva avuto una svolta nella sua evoluzione, dall'ultimo avvenimento importate a cui avevo assistito, i Mondiali del Cairo 2005. Nell'occasione avevo presentato una dettagliata relazione alla Commissione Tecnica e d'Arbitraggio IJF, con delle proposte di modifica alle regole di competizione, per riportare il Judo Sport ad essere compatibile con i principi e finalità del Judo di Jigoro Kano.

Per comprendere bene se il Judo delle grandi competizioni, comprese le Olimpiadi, e quello tradizionale, nato al Kodokan di Tokyo tanto tempo fa, stanno seguendo la stessa strada, è necessario ripercorrere, sia pur brevemente, la storia di questa disciplina nata in Giappone alla fine dell'800.

L'aspetto poliedrico del Judo tradizionale

Il prof. Jigoro Kano, nel 1882 aprì una scuola a Tokyo, che chiamò il *Kodokan*, dove si praticava una nuova disciplina che chiamò *Judo* (la via della cedevolezza).

Lo scopo era quello di creare un sistema completo di combattimento senza armi, che utilizzava le tecniche migliori usate dalle vecchie scuole di combattimento corpo a corpo dei Samurai, con in più un fine formativo ed educativo per il miglioramento psico-fisico di chi lo praticava.

Tra i vari aspetti del Judo tradizionale, se consideriamo il suo aspetto più appariscente e conosciuto, cioè la maestria di lanciare nell'aria il corpo di un avversario, il profano certamente non si rende conto che, dietro quel gesto atletico apparentemente facile, c'è tutto un lungo percorso per arrivare a quel risultato, che fa parte di un microcosmo molto più complesso e affascinante.



SERVIZI



Roma 1957 – Gaddi: Fumikomi sei in Campionato.



Barcellona 1958 – Gaddi arbitra il suo 1° Europeo in Judogi (1° a dx)



Infatti, quando iniziavi la pratica del *Judo*, non sempre ciò che appariva, ad esempio un'azione tecnica di proiezione, era soltanto quel movimento che ci mostrava il maestro. Ma ogni proiezione era la somma di tante piccole azioni diverse di alcune parti del nostro corpo, e che per ogni proiezione si partiva dalle varie posizioni dei piedi o del corpo dell'avversario, dalla particolare direzione delle linee di forza applicate con la trazione delle braccia, dal fulcro più o meno dinamico e diverso intorno a cui ruotava il corpo dell'avversario, applicato secondo la posizione del baricentro dell'avversario, e di tanti altre componenti e varianti basati su leggi di fisica, che sommate e perfezionate attraverso il tempo e l'allenamento, formavano tutte insieme la tecnica esplosiva che vedevamo, e che qui, ovviamente, possiamo esaminare solo superficialmente.

Il *judoka*, con tutte queste innumerevoli varianti, man mano che si addentrava nello studio di questa particolare disciplina, trovava sempre qualcosa di nuovo al di là dell'orizzonte dell'oggi, che si ampliava per lui sempre di più. Per cui i suoi stimoli e curiosità aumentavano e mutavano giorno dopo giorno, spingendolo ad impegnarsi a salire ancora più in alto, e scoprire nuovi orizzonti sempre più ampi della conoscenza di questa disciplina.

Ma, se tutte queste varianti per le tecniche che abbiamo citato, rendono già di per sé complesso lo studio del *Judo* tradizionale, non si può dimenticare che questa è solo una faccia del suo aspetto poliedrico, perché nelle sue diverse forme o aspetti, esso comprende:

- lo studio dei vari gruppi di tecniche di base, che sono molto diverse tra loro (come le tecniche di proiezione da in piedi e da terra *Nage waza*; le tecniche di immobilizzazione a terra *Katame waza*; le tecniche degli attacchi diretti, con lancio degli arti, *Atemi waza*),
- il corollario dei diversi esercizi che le completano; come la ginnastica preparatoria *Taiso*, le tecniche di cadute *Ukemi*, le prese sul *Judogi*, il modo di spostarsi e gli attacchi e le difese a terra,
- l'esecuzione libera di tutte le tecniche non pericolose in incontri di studio, *randori*, o con incontri dove i due *judoka* cercano di attaccare e contrattaccare l'avversario secondo delle regole precise, *shiai*, che danno luogo a vere e proprie competizioni da cui uno dei due è dichiarato vincitore,
- l'esecuzione preordinata dei "modelli" dei vari gruppi di tecniche, i *Kata*, (delle proiezioni *Nage no kata*, delle immobilizzazioni *Katame no kata*, ecc.,
- l'applicazione di tutte le tecniche studiate e utilizzabili per la difesa personale,
- e non ultimo, quel codice di comportamento e quei principi, o filosofia di vita, che il *judoka* matura e apprende nel tempo attraverso l'azione, vale a dire che acquisisce inconsciamente con la pratica di questa disciplina.

Per la diffusione del suo *Judo*, il prof. *Jigoro Kano*, da uomo di fine '800 proiettato nell'era moderna che avanzava a grandi passi, comprese ben presto che occorreva un mezzo efficace per diffondere la sua grande intuizione di questa disciplina. Sulla base di quell'assioma oggi ben noto delle "Public relations", che afferma "fai bene e fallo sapere", il creatore del *Judo* individuò quale mezzo di diffusione migliore, lo stabilire una formula spor-



O uchi gari



Munchen 1972 – Gaddi arbitra la sua 1ª Olimpiade



tiva possibile per questa disciplina, una forma di confronto senza alcun danno per i due contendenti, e quindi ripetibile quante volte si vuole. La sua diffusione fu però molto lenta, sia in Giappone che fuori, fino alla fine della seconda guerra mondiale, e questo fece sì che il *Judo* rimase pressoché immutato nel suo spirito originario.

(fine 1a parte - continua)

Montreal 1976 – Gaddi arbitra la sua 2ª Olimpiade



Ippon seoi nage

Mosca 1980 – Gaddi arbitra la sua 3ª Olimpiade





calendario interdisciplinare 2011

GENNAIO			
15/16	J	World Masters Top 16 - M/F	Baku (AZE)
23	J	Trofeo Int. Città di Taranto (Trofeo Italia)	Taranto
23	J	Trofeo di Giaveno (Grand Prix Kata)	Giaveno/TO
29	J	Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix Juniores)	Lignano S./UD
29	K	24° Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - JU/SE - M/F	Lido di Ostia/RM
29/30	L	Torneo Int. "Cristo Lutte" - SE GR	Creteil (FRA)
30	J	Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix Cadetti)	Lignano S./UD
30	K	24° Campionato Italiano a Rappresentative Regionali - ES "B"/CA - M/F	Lido di Ostia/RM
FEBBRAIO			
05	L	Campionato Italiano Esordienti SL	Lido di Ostia/RM
03-05	L	Torneo Int. "Dave Schultz" - SE GR	Colorado Springs (USA)
05-06	J	Grand Slam Paris - M/F	Parigi (FRA)
11-13	K	38° Campionato Europeo Cadetti Juniores M/F 1° Campionato Europeo Under 21 M/F	Novisad (SRB)
12-13	J	Campionato Italiano Cadetti - M/F	Lido di Ostia/RM
19	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master)	Conegliano/TV
19	L	Campionato Italiano Assoluto GR	Catania
19-20	J	Grand Prix Dusseldorf - M/F	Dusseldorf (GER)
20	J	Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Trofeo Italia)	Conegliano/TV
26	L	Campionato Italiano Assoluto SL/FEMM	Lido di Ostia/RM
26-27	J	World Cup Warsaw - M	Varsavia (POL)
26-27	J	World Cup Prague - F	Praga (CZE)
26-27	J	46° Campionato Italiano Assoluto - M (Kumite) 29° Campionato Italiano Assoluto - F (Kumite)	Bari
MARZO			
04-05	L	Torneo Int. "A. Medved" - SE SL	Minsk (BLR)
04-06	L	Torneo Int. "Klippan Lady Open" - SE Femm.	Klippan (SWE)
05	J	Campionato Italiano Kata	Alghero/SS
05	J	Trofeo Giano dell'Umbria (Master)	Terni
05	L	Campionato Italiano Esordienti GR	Lido di Ostia/RM
05-06	J	European Cup Cadetti Zagreb - M/F	Zagabria (CRO)
05-06	L	Gran Premio d'Ungheria - SE GR	Szombathely (HUN)
11-13	L	Torneo Int. "P. Sirakov" - JU SL/GR/Femm.	Varna (BUL)
12-13	J	Campionato Italiano Juniores - M/F	Lignano S./UD
18-20	K	12° Open d'Italia - M/F	Sesto San Giovanni/MI
19	L	Campionato Italiano Cadetti SL/Femm.	Lido di Ostia/RM
20	J	Torneo Lanterna Master	Genova
20	J	Torneo di Reggio Emilia (Grand Prix Kata)	Reggio Emilia
26	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
27	K	45° Campionato Italiano Assoluto - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
29/03 03/04	L	Campionato Europeo Seniores - SL/GR/Femm.	Dortmund (GER)
APRILE			
02	J	66° Campionato Italiano Assoluto - M	Novara
03	J	45° Campionato Italiano Assoluto - F	Novara
09	L	Campionato Italiano Juniores SL	Montelepre/PA
09	L	Campionato Italiano Juniores GR	Suzzara/MN
09-10	J	1° Torneo Int. RSM - F	Pesaro/PU
09-10	JJ	Stage Nazionale - Campionato Italiano	Lido di Ostia/RM
10	J	Open d'Italia Master	Follonica/GR
16	J	Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix Juniores)	Genova
16-17	K	24° Torneo Int. "Bosphorus Cup" - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
17	J	Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix Cadetti)	Genova
21-24	J	Campionato Europeo Seniores	Istanbul (TUR)
22-24	K	11° Open degli USA - M/F	Las Vegas (USA)
23-24	J	European Cup Cadetti Teplice - M/F	Teplice (CZE)

29/04 01/05	L	Campionato del Mediterraneo - SE SL/GR/Femm.	Alessandria (EGY)
30	L	Campionato Italiano Cadetti GR	Lido di Ostia/RM
30	J	4° Torneo EJU Kata	Lignano S./UD
30/04 01/05	J	European Cup Juniores "Trofeo di Tarcento"	Lignano S./UD
MAGGIO			
01	J	Trofeo Int. Villanova (Grand Prix Kata)	Lignano S./UD
06-08	L	Torneo Int. Pitesti - JU SL/GR/Femm.	Resita (ROM)
06-08	K	46° Campionato Europeo Seniores - M/F	Zurigo (SWI)
07	J	Trofeo Int. Città di Valenza	Valenza Po/AL
08	J	Trofeo Int. Città dell'Aquila (Trofeo Italia)	L'Aquila
14-15	J	World Cup Cairo - M/F	Il Cairo (EGY)
21	L	Gran Premio Giovanissimi SL/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
21-22	J	Campionato Nazionale Universitario	Torino
21-22	K	24° Campionato Nazionale Universitario - M/F	Torino
22	J	Trofeo Int. Vallo di Diano (Trofeo Italia)	S.Pietro al Tanagro/SA
27-28	L	XVI Torneo Int. "Città di Sassari" - SE SL/GR/Femm.	Sassari
27-29	J	Grand Slam Moscow - M/F	Mosca (RUS)
28-29	J	Campionato Italiano Under 23 - M/F	Bari
28-29	K	17° Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
29	L	VI Torneo Int. "Sardinia Beach Wrestling" - M/F	Sassari
GIUGNO			
03-05	L	Torneo Int. "Coupe de la Victoire" CA GR	Kusadasi (TUR)
03-05	L	Torneo Int. "Open d'Autria" CA Femm.	Gotzis (AUT)
04	L	8° Memorial "Mauro Savron" SL/Femm.	Trieste
04-05	J	European Cup Juniores Leibnitz - M/F	Leibnitz (AUT)
04-05	K	9° Campionato Europeo a Rappresentative Regionali - Under 18/Over 18 - Squadre - M/F	Trabzon (TUR)
10-11	L	Torneo Int. "Coupe R. Martinetti" CA SL	Martigny (SWI)
11	J	Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix Juniores)	Messina
11-12	J	World Cup Lisbon - M	Lisbona (POR)
11-12	J	World Cup Tallinn - F	Tallinn (EST)
11-12	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kata) 17° Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F (Kata)	Lido di Ostia/RM
12	J	Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix Cadetti)	Messina
18	J	Coppa Sicilia (Grand Prix Kata)	Lipari/ME
18-19	J	Grand Slam Rio de Janeiro - M/F	Rio de Janeiro (BRA)
18-19	K	7° Trofeo Internazionale Sardegna - M/F	Ittiri/SS
18-19	K	6° Open d'Autria - JU - M/F	Salisburgo (AUT)
20	J	Campionato Mondiale Kata - M/F	Sharm El Sheik (EGY)
21-26	L	Campionato Europeo JU SL/GR/Femm.	Zrenjanin (SRB)
22	J	Campionato Mondiale Master - M/F	Sharm El Sheik (EGY)
25-26	J	Campionato Europeo Cadetti	Cottonera (MLT)
LUGLIO			
02-03	J	Torneo Int. Città di Ventimiglia	Ventimiglia/IM
09-10	L	Gran Premio di Spagna - SE SL/GR/Femm.	Madrid (SPA)
14-24	J	5° Giochi Mondiali Militari - M/F	Rio de Janeiro (BRA)
16-17	J	European Cup Juniores Paks - M/F	Paks (HUN)
23	S	Campionato Italiano Assoluto e Juniores - M/F	Barcis/PD
23	S	3° Coppa Europa a Squadre 3° Trofeo "Comune di Barcis" Individuale	Barcis/PD
23-30	J	European Youth Olympic Festival	Trabzon (TUR)
26-31	L	Campionato Mondiale Juniores SL/GR/Femm.	Bucarest (ROM)
AGOSTO			
05/07	L	Torneo Int. "Ion Corneanu" - SE SL/GR/Femm.	Targoviste (ROU)
09-14	L	Campionato Europeo Cad. SL/GR/Femm.	Varsavia (POL)
11-14	J	Campionato Mondiale Cadetti - M/F	Kiev (UKR)



calendario interdisciplinare 2011

18-22	J	Universiadi	Shenzhen (CHN)
22-26	K	22° Raduno Tecnico Internazionale	Grado/GO
23-28	J	Campionato Mondiale Seniores - M/F	Parigi (FRA)
23-28	L	Campionato Mondiale Cadetti - SL/GR/Femm.	Szombathely
27-28	K	26° Open di Grado - M/F	Grado/GO
28/08 02/09	J	VII Stage Internazionale JU/CA	Lignano S./UD

09-11	J	Grand Slam Tokyo - M/F	Tokyo (JPN)
10	L	Gran Premio Giovanissimi GR/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
10-11	K	3° Open di Campania - CA/JU/Under 21/Over 18 - M/F	Monteruscio/NA
17	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Lido di Ostia/RM
17-18	J	Grand Prix Qingdao - M/F	Qingdao (CHN)
18	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Lido di Ostia/RM

SETTEMBRE

02-04	K	20° Campionato del Mediterraneo Cadetti/Juniores - M/F 1° Campionato del Mediterraneo Under 21 - M/F	Bari
12-14	J	1° European Masters Games	Lignano S./UD
12-18	L	Campionato Mondiale Seniores - SL/GR/Femm.	Istanbul (TUR)
15-17	K	1° European Master Games - M/F	Lignano S./UD
15-18	J	Campionato Europeo Juniores - M/F	Lommel (BEL)
16-30	J	Olympic Training Camp EJU	Lido di Ostia/RM
17-18	K	WKF Premier League 6° Open di Istanbul - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
24	L	Grand Prix Sicily SL (Coppa Italia)	Palermo
25	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Pordenone
24-25	K	10° Open di Germania - Over 18 - M/F	Aschaffenburg (GER)
24-25	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM

OTTOBRE

01	L	Trofeo Int. Passamani GR (Coppa Italia)	Rovereto
01-02	J	World Cup Rome - F	Lido di Ostia/RM
01-02	J	World Cup Birmingham - M	Birmingham (GBR)
09	J	Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia)	Lugo/RA
09	L	IV Gran Premio Int. "Bassa Bergamasca" Trofeo Emiliano Mazzitelli	Mozzanica/BG
13/16	K	7° Campionato Mondiale Cadetti/Juniores - M/F 1° Campionato Mondiale Under 21 - M/F	Maleka (MSA)
14-16	J	Grand Prix Rotterdam - M/F	Rotterdam (NED)
15-16	A	Stage Nazionale	Lido di Ostia/RM
16	L	Trofeo Int. Fucci GR (Coppa Italia)	Ravenna
22-23	J	Campionato Europeo di Kata	Praga (CZE)
22-23	JJ	Stage Nazionale - Coppa Italia	Lido di Ostia/RM
29	J	XXX Torneo Int. "Trofeo Milone" - SE GR/Femm.	Lido di Ostia/RM
29-30	L	Campionato Mondiale Open	Tumen (RUS)
29-30	J	Coppa Italia JU/SE - M/F	Fidenza/PR

NOVEMBRE

03-06	J	Campionato Mondiale Juniores - M/F	Cape Town (RSA)
05	J	Trofeo Int. Sankaku (Master)	Bergamo
05	L	3° Trofeo delle Regioni Città di Casoria SL (Coppa Italia)	Casoria/NA
05-06	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
06	J	Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
10-13	J	Campionato Europeo Master	Leibnitz (AUT)
12-13	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
12-13	K	WKF Premier League 6° Open d'Austria - Over 18 - M/F	Salisburgo (AUT)
13	L	Torneo Nazionale GR (Coppa Italia)	Bari
17-20	J	Campionato Europeo Under 23 - M/F	Baku (AZE)
20	J	Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA
20	K	26° Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali - M/F	Lido di Ostia/RM
22-24	J	Grand Prix Abu Dhabi - M/F	Abu Dhabi (UAE)
26	L	Trofeo Città di Perugia "Etruscan Games" SL (Coppa Italia)	Perugia

DICEMBRE

03	L	Campionato Italiano a Squadre GR e SL	Lido di Ostia/RM
03	K	22° Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali - M/F	Montecatini Terme/PT
04	K	22° Gran Premio Giovanissimi - Esordienti "A" - M/F	Montecatini Terme/PT



FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal Coni

JUDO LOTTA KARATE

**IL DIVERTIMENTO
SI FA SPORT**

**LO SPORT
SI FA EMOZIONE!**

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

WWW.FIJLKAM.IT

Grafica Monica Filosini

